



Conservatorio di Musica
Lorenzo Perosi
Campobasso

Istituzione di Alta Cultura



MiUR - AFAM



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

PERCUSSIONI

ANNO EUROPEO
DELLE COMPETENZE

XIV edizione 2023

Premio Internazionale "Marzio Rosi"

Anno Accademico 2022 - 2023

CAMPOBASSO 4-5-6 GIUGNO 2023

4 giugno

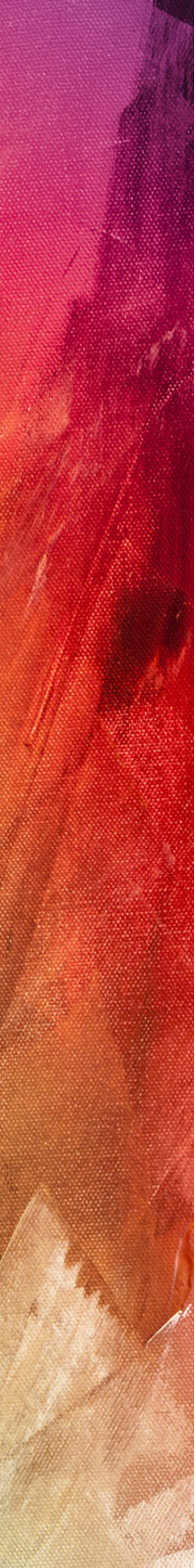
Conservatorio "L.Perosi"
Auditorium Adriano Lualdi

5-6 giugno

Teatro Savoia

Ideazione e Direzione Artistica

Giulio Costanzo



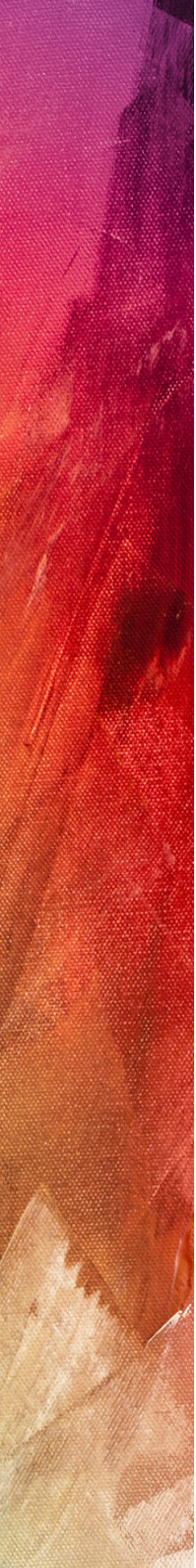
Il **Festivalpercussioni 2023** consolida la tradizionale intraprendenza e la ricerca di qualità di uno dei Dipartimenti più attivi del nostro Conservatorio. Da 14 anni questa rassegna, la più longeva delle esperienze di produzione di eventi del nostro Istituto, offre agli appassionati del nostro territorio un mix perfetto fatto di qualità dei nostri studenti, preparazione e professionalità dei nostri professori e contaminazione con alcuni tra i migliori percussionisti nazionali ed internazionali.

Immane il ricordo del Maestro Marzio Rosi che continua ad ispirare il lavoro del Direttore Artistico Maestro Costanzo e degli altri docenti di Percussioni.

Come ricorda il manifesto di presentazione del Festival, questo è l'anno europeo delle competenze: l'alta formazione ha l'obbligo di garantire ai propri studenti un elevato livello di preparazione in grado di poter essere bagaglio utile in un mondo sempre più competitivo. Per fare questo un piccolo Conservatorio come il nostro deve ricercare nicchie di qualità e di eccellenza in grado di attrarre interessi. Questo lo si fa non avendo paura di aprirsi, alzando l'asticella della proposta didattica e confrontandosi con il mondo.

Francesco Cocco

Presidente del Conservatorio
"Lorenzo Perosi" di Campobasso



Con la quattordicesima edizione Festivalpercussioni, dopo il buio del covid, ritorna in primavera, tradizionalmente dove sempre si è tenuto. L'edizione di quest'anno sarà quindi un po' più leggere a soli 7 mesi dalla tredicesima dello scorso ottobre. Una proposta più "smart" ma non meno interessante e piena di sorprese.

Il Premio Internazionale Marzio Rosi, impossibile da realizzare in così poco tempo dall'ultima edizione, la sera del 6 giugno al Teatro Savoia verrà rilanciato per la nona edizione della prossima primavera in una versione aggiornata e ancora più innovativa, seguendo la traccia e i segni della straordinaria poetica di Marzio Rosi. Marzio imprime, anche con la sua assenza, il passo al Festival. È nelle aule di percussioni e nel Conservatorio, è negli argomenti di confronto anche tra gli studenti che nemmeno hanno avuto la fortuna di conoscerlo. La musica di Marzio è sempre nuova e sempre travolge e segna chi la incontra. La quattordicesima edizione di Festivalpercussioni sostiene l'anno europeo delle competenze 2023 voluto dalla comunità europea. L'auspicio è che il talento e la preparazione nel settore dell'arte e della musica trovino sempre maggiore riconoscimento e appoggio.

Con grande commozione il 4 giugno commemoreremo il M° Vittorio Buonomo scomparso lo scorso anno. Il M° Buonomo, percussionista al Teatro di S. Carlo di Napoli per oltre quarant'anni e componente di una delle più importanti famiglie di percussionisti del mondo, ha tenuto a battesimo la prima classe di Strumenti a Percussioni del Conservatorio di Campobasso portando avanti l'unica cattedra della Disciplina dal 1973 fino al 1986. La sua attività di docente è poi proseguita al Conservatorio di Salerno e al Conservatorio di Napoli. Ricordando il M° Buonomo il pensiero corre a Cristoforo che ci ha lasciato ormai da quasi quattro anni. Mio collega da sempre e primo studente e diplomato in Strumenti a Percussione al Conservatorio di Campobasso sotto la guida del M° Buonomo.

Come sempre gli ospiti saranno tanti: Giovanni Perin con un intricante confronto tra Milt Jackson e Gary Burton; Guido Facchin e Patrizia Boniolo attraverseranno con Maderna, di cui ricorre l'anniversario dei 50 anni dalla morte, e Nono le avanguardie internazionali italiane della metà del 900. Quest'anno ricorrono anche i vent'anni dalla morte di Lou Harrison musicista statunitense che

moltissimo ha dato, anche insieme a John Cage al mondo delle percussioni e della ricerca sonora. Pasquale Bardaro e Franco Cardaropoli percussionisti del Teatro di S. Carlo di Napoli introdurranno gli studenti e il pubblico alle loro nuove opere didattiche e musicali. Il giovane Antonio Gaggiano, studente alla Hochschule fur Musik di Basilea dove frequenta il "Master of new music of performance", proporrà una prospettiva nuova e ancora poco considerata in Italia, verso la quale è possibile rivolgere la propria formazione professionale. L'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Benevento diretto da Roberto Di Marzo, sarà interprete di alcune fra le pagine più significative della letteratura per strumenti a percussione e porterà al Festival una composizione inedita dello stesso Roberto Di Marzo che ne sarà anche esecutore, affiancato da Marco Molino, Piermarino Spina e Lorenzo Mastrogioseppe, come lui ex allievi del Conservatorio di Campobasso, ed il chitarrista Luigi Iarocci.

Domenico De Marco, percussionista e compositore napoletano, la sera del 6, porterà sul palcoscenico del Savoia all'attenzione del pubblico e degli studenti, il suo nuovo lavoro Bop It accompagnato da un parterre d'eccezione: Pierpaolo Bisogno al vibrafono, Cristian Capasso al basso, Guido Della Gatta alla chitarra, Antonio Perna al pianoforte e Lello Petrarca alle tastiere.

Ancora una prima assoluta, targata Max Fuschetto, musicista e compositore campano ben conosciuto al pubblico di Festivalpercussioni, aprirà il primo concerto serale del 5 al Teatro Savoia, interpretata dall'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Benevento.

L'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso e tutti gli oltre trenta studenti accademici di Percussioni del nostro Conservatorio, come sempre saranno la solida base sulla quale si snoderà la tradizionale kermesse. Claudio Santangelo e Fabio Palumbo, che insieme a me guidano la Scuola di Strumenti a Percussioni del "Perosi", infondono, ognuno con le proprie peculiari competenze, direzione e forza alla passione ed alle aspirazioni dei nostri straordinari studenti.

Festivalpercussioni mette al centro tutto il Conservatorio in tutte le sue componenti didattiche e tecnico-amministrative. È un grande laboratorio, un grande opificio dove si contribuisce a costruire il futuro dei musicisti, dove in palcoscenico si comprende cosa significa vincere veramente nella vita, dove si condivide il valore della grande passione per la musica.

PREMIO INTERNAZIONALE MARZIO ROSI

Quest'anno del Premio dedicato a Marzio Rosi lanciamo l'appuntamento per la prossima edizione.

Un'edizione rinnovata anzi innovativa, alla ricerca di nuovi argini da eliminare, di nuove prospettive da indicare. Potrebbe sembrare un rinvio, un posticipo dettato dall'avvicinarsi stringente dei mesi che separano questa edizione da quella che l'ha preceduta, un differimento razionale.

Invece non poteva essere altrimenti.

Non si poteva che rimettersi all'opera per innovare e ricercare ancora, perché è nella natura di Marzio ri-cercare e rinnovare.

Cercare di-nuovo e cercare il nuovo apparteneva alla naturalezza con cui Marzio ha affrontato la quotidianità, si è aperto a tutte le contaminazioni, le ha rese parte della sua vita e della sua opera musicale, didattica, artistica.

Per questo il Premio Marzio Rosi non si fermerà mai e mai si arresterà. Semplicemente perché l'opera di Marzio passa attraverso i muri che si cerca di alzare, alimentando le anime pure, intelligenti, vere!

Gilda Boffardi



Conservatorio di Musica
Lorenzo Perosi
Campobasso

Istituzione di Alta Cultura



Comitato Scientifico

Vittorio Magrini

Mimma Leonora Bollella

Giulio Costanzo

Andreina Di Girolamo

Orazio Maione

Piero Niro

Adriano Oliva

Maria Trillo

I LUOGHI E GLI SPAZI DEL FESTIVAL

4 giugno

Conservatorio, Auditorium Adriano Lualdi
ore 9.30 - 10.30 - **Prove aperte**

Giardino del Conservatorio
ore 10.45 - **Concerto di Apertura**

Conservatorio, Auditorium Adriano Lualdi
ore 11.30 - **Seminario**
Giovanni Perin, vibrafono

ore 17.00 - **Cerimonia di
Commemorazione del Maestro
Vittorio Buonomo ad un anno
dalla Sua scomparsa**

ore 20.00 - **Seminario Concerto**
Guido Facchin, percussioni
Patrizia Boniolo, arpa

5 giugno

Teatro Savoia
ore 10.15 - **Interazioni**
"fare musica di tutto": percussioni,
gesto, voce e corpo.
Antonio Gaggiano, percussioni

ore 11.15 - **Pasquale Bardaro's Works**
con Pasquale Bardaro

Spazio antistante al Teatro Savoia
ore 18.00 - **Suoni Aperti**

Teatro Savoia
ore 20.30 - **Concerto**

6 giugno

Teatro Savoia
ore 10.00 - **Franco Cardaropoli**
Presentazione del testo ed
esecuzione dei brani a cura
dell'autore

ore 11.00 - **Il Solismo e le Percussioni**

Teatro Savoia
ore 20.30 - **Concerto**

CURRICULUM

Pasquale Bardaro nasce a Camerota (Sa) nel 1971 e si diploma in strumenti a percussioni e in musica jazz presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Dal '98 è percussionista stabile del Teatro di S. Carlo di Napoli. Perfeziona i suoi studi grazie ai corsi con David Friedman, Eric Samut, L.H. Stevens, Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea, David Liebman. Nel luglio del 2000 effettua una tournée internazionale come vibrafonista dell' "European Jazz Youth Orchestra". Oltre a numerose incisioni discografiche come vibrafonista, Pasquale pubblica due dischi jazz a suo nome: "The Last News" (Universal) e "Move On" (Itinera). Nel 2006 tiene una tournée in Giappone col pianista Mirko Signorile omaggiando con un suo arrangiamento jazz, la lirica e il cinema italiano. Nel 2011 e nel 2012 viene premiato come migliore vibrafonista italiano nei jazz awards della rivista Jazzit. Si esibisce da solista per il teatro San Carlo suonando le sculture in metallo dell' artista Riccardo Dalisi. Scrive le musiche del film "Il Re Muore" (regia Laura Angiulli) e dello spettacolo "Pinocchio" con la stessa regia. Nel 2020 dà vita ad una nuova opera musicale per la cui esecuzione fonda la "Jazzphony Orchestra". Nel 2022 scrive le musiche per il docufilm Ruth/Amica. Dal 2014 insegna in Conservatorio strumenti a percussioni e tiene masterclass di vibrafono e marimba e tiene concerti come leader o ospite in diverse formazioni musicali. Nel 2023 registra le sue musiche e si esibisce in concerti con "Jazzphony Duo" (piano, vibrafono) e con "Jazzphony Quintett" (archi, flauto e vibrafono).

Patrizia Boniolo ha partecipato a corsi di perfezionamento per Arpa solista e formazioni cameristiche, studiando con con Patrizia Pinto (con la quale si è diplomata), Giuliana Albisetti, Susanna Mildonian e Pierre Jamet. Vincitrice di diversi concorsi nazionali, ha collaborato con le orchestre di Lecce, del Teatro La Fenice, della R.A.I. di Torino, dell'Istituzione Sinfonica abruzzese, di Bari, di Ferrara, di Padova e del Veneto e di Parma. Si è esibita in varie formazioni concertistiche e con il gruppo Harnos Ensemble, ha vinto il Primo Premio nella "7a Rassegna per la Musica cameristica - Città di Genova". Ha inciso il CD Immagini fluttuanti, con musiche di B.M. Furgeri. Ha insegnato nei Conservatori di Musica di Lecce,

Bari, Ferrara, Rovigo, Vibo Valentia, Piacenza. È titolare della cattedra di Arpa al Conservatorio di Vicenza.

Franco Cardaropoli è nato a Salerno nel 1974. Si è diplomato in Strumenti a Percussione presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Dal 2018 è artista Yamaha. Dal 2019 è endorser Ufip. Dal 2022 è endorser Roll. Ha partecipato a numerosi corsi internazionali di perfezionamento. Si è esibito, inoltre, con grandi artisti italiani quali: Lucio Dalla, Roberto Bolle, Giuseppe Picone, Massimo Ranieri, Nicola Piovani, Luca De Filippo (Padre Cicogna), Tosca, Andrea Bocelli, Katia Ricciarelli, Neri Marcorè, Lina Sastri, Anna Razzi, Marisa Laurito (900 Napoletano) e con varie compagnie di "canto popolare" suonando tamburi a cornice. Ha suonato con alcuni tra i migliori Direttori del mondo: Riccardo Muti, Zubin Metha, Antonio Pappano, Gustav Khun, Nello Santi, Dan Ettinger, George Pretre, Lorin Mazel, Daniel Oren, George Pehlivanian, Rafael Fruhbeck de Burgos, Mstislav Rastropociv, Peter Maxwell, John Axelrod, Yves Abel, Eliahu Inbal, Jeffrey Tate, Jerzy Semkow, Gary Bertini e tanti altri, effettuando varie registrazioni e concerti trasmessi su Radio-Raitre, RaiUno, RaiTre, Rete 4 e Rai 5. Ha svolto e svolge seminari di Percussione-Timpani, presso le accademie di musica "Musifocus" (Salerno), "Enzo De Bellis" (Torre del Greco), "Liceo Classico Galdi" (Cava de'Tirreni), Bracigliano, Camerota, Cassino, Napoli, Bosco, e tante altre. Attualmente è percussionista del Teatro di San Carlo di Napoli.

Domenico De Marco Batterista, percussionista, compositore, docente. Inizia a suonare la batteria all'età di quattro anni grazie alla grande passione trasmessa dal padre fisarmonicista Pasquale De Marco, con il quale intraprende da subito una intensa attività concertistica incidendo numerosi dischi. Consegue al "Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli" il diploma in strumenti a Percussione e la laurea di secondo livello. Primo timpanista dell'orchestra del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, collabora come percussionista con la "Nuova Orchestra Scarlatti" varcando prestigiosi teatri, tra i quali quello dell'Hermitage di San Pietroburgo. Partecipa alla rappresentazione del Ratto Dal Serraglio sotto la direzione di Leopold Hager. Calca vari palcoscenici degli Stati Uniti, ricordiamo quello del "Klein Memorial" di Bridgeport con l'orchestra di Pasquale De Marco. Nel 2011 incide il brano "Tre colori" scritto da Fausto Mesolella e presentato a Sanremo da Tricarico. Nel 2012 incide il disco "Inside 4et", con Simona De Rosa, Antonio Perna e Cristian Capasso. Partecipa all'evento presso il teatro LeFrak Concert Hall nel Queens, con la Symphonic Orchestra diretta dal M° Pasquale

Valerio; al concerto presso il teatro della Conciliazione di Roma in occasione della Canonizzazione ed al "Festival della parola" di Parma. Docente di batteria al Sapri Jazz Waves, esperienza che lo porta a collaborare con il chitarrista Giovanni Rago. Tra le sue collaborazioni ricordiamo Rosario Giuliani, Alfredo Di Martino, Armanda Desidery, Gianfranco Campagnoli, Enzo Campagnoli, Serena Autieri, Ciro Manna, Angelo Abate, Dario Deidda, Fabrizio Bosso, Giovanni Amato, Pietro Condorelli, Pappino Di Capri, Giancarlo Perna, Donato Sensini, Sasà Mendoza, Peppe Sannino, Sandro Deidda, Edmilson Cruz Lemons, Il Giardino Dei Semplici, Ernesticco, James Senese, Emiliano De Luca, Giovanni Imparato, Pippo Matino.

In uscita a giugno 2023 "Bopit", il suo primo lavoro discografico, con i suoi sette brani originali spazia dal latin Jazz allo swing senza trascurare citazioni funky.

Roberto Di Marzo

Docente di Strumenti a Percussione al Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento.

Intraprende lo studio della musica all'età di otto anni e nel 2007 si iscrive al Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso nella classe di Strumenti a Percussione del Maestro Giulio Costanzo. Nel 2015 si è diplomato col massimo dei voti e la lode al Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso in Percussioni, successivamente, nel medesimo conservatorio, ha continuato gli studi frequentando il biennio specialistico in strumenti a percussione laureandosi con 110 lode e menzione d'onore nell'ottobre 2017. Ha perfezionato gli studi di strumenti a percussione classici e orchestrali seguendo per tre anni il corso di Percussioni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma diretto dal M° Edoardo Giachino, percussionista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha frequentato masterclass con diversi artisti, tra cui: Mike Quinn, Gert Mortensen, Marta Klimasara, David Friedman, Casey Cangelosi, Glen Velez, Pasquale Bardaro, Nando Russo, Claudio Romano, Giuseppe Cacciola, Antonio Catone.

Da sempre si dedica alla composizione scrivendo brani e testi didattici per strumenti a percussione. Nel 2020 ha pubblicato tramite "PALLADINO EDITORE" i seguenti brani: "Le Terre del Sacramento" concerto per marimba e vibrafono, fisarmonica e violoncello, ispirato all'omonimo romanzo di F. Jovine; "In Lontananza" brano per Marimba, vibrafono e chitarra elettrica; "Kakapo" brano per vibrafono solo; "Gioco in 1" brano per vibrafono solo a quattro ottave; una trascrizione dell'opera "Toccata e Fuga BWV 565 in re minore di J. S. Bach" per solo marimba. Partecipando a varie audizioni è risultato 1° nella graduatoria di percussioni del Teatro di San Carlo di Napoli, collabora con importanti Orchestre e Fondazioni

Lirico Sinfoniche italiane, tra cui: la Filarmonica A. Toscanini di Parma, l'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'orchestra della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, l'orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli, l'orchestra del Teatro Lirico di Cagliari. Ha suonato sotto la direzione di diversi direttori, tra i quali: Zubin Mehta, Sir John Elliot Gardiner, Sir Antonio Pappano, Juraj Valčuha, Steven Mercurio, James Conlon, Karen Durgaryan, Stanislav Kochanovsky, Kazuki Yamada, Andrey Boreyko, John Axelrod. Ha collaborato con diversi solisti, tra cui: Simone Rubino, Igudesman e Joo, The Swingle, Marc Bouchkov, Pablo Ferrández, Patricia Kopatchinskaja, Beatrice Rana, Francesca Degò, Stefano Bollani. Ha partecipato e vinto diversi concorsi internazionali, nel 2013 a Roma è stato vincitore del PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI nella categoria "Strumenti a percussione – Solista".

È componente di varie ensemble di percussioni tra cui "Percussioni Ketoniche" e "Samnium percussion". È stato componente dell'Ensemble di Percussione dei Corsi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta dal M^o Edoardo Giachino.

Guido Facchin esecutore, didatta e studioso, vincitore dell'Audizione Nazionale per percussioni indetta dall'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, è stato in seguito percussionista per quasi trent'anni al Teatro La Fenice di Venezia. Ha inoltre collaborato con le Orchestre di San Remo, di Treviso, di Padova e del Veneto, Pocket Opera di Trento e National de Radio France. Ha fondato il Gruppo Percussione 4 e il Tàmmitam Percussion Ensemble. Insegnante di Teoria e Solfeggio presso i Conservatori di Padova e di Vicenza, e successivamente titolare della cattedra di Strumenti a Percussione al Conservatorio di Musica di Vicenza, dove attualmente tiene Master di Musica d'insieme per percussioni. Ha vinto il 1° Premio di Composizione "A. Di Giacomo", Comune di Messina. È autore di varie composizioni e pubblicazioni tra le quali il trattato *Le Percussioni* (1^a e 2^a ed., EDT/SidM, Torino, prefazioni di J. Cage e M. Kagel, 3^a ed. Zecchini Ed. pref. C. Ambrosini, G. Manzoni, C. Chiarot); *Oggetti Sonori* (coll. M. C. Caroldi, Erickson Ed.). Ha inciso con il Tàmmitam Percussion Ensemble, vari CD tra cui *Chamber Music by Luigi Nono* (Artis Records), *Piano and Percussion in the XXth*, il monografico *Homage to Lou Harrison*, in 4 vol.; *25 Years With the Tàmmitam Percussion*.

Antonio Gaggiano è un percussionista italiano dedito alla performance dei repertori contemporanei degli strumenti a percussione. Ottiene la laurea biennale presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M. Fabio Palumbo, realizzando un recital finale focalizzato

interamente sui compositori italiani e alle loro composizioni per strumenti a percussione. Dal 2019 al 2021 ha studiato presso il "Royal Conservatoire" di Gent (Belgio) sotto la guida di Tom de Cock e Wim Konink dove ha terminato gli studi con distinzione per le particolari capacità interpretative dei repertori moderni. Attualmente risiede a Basilea (Svizzera) dove studia al "Master of New music performance" nella prestigiosa classe del M. Christian Dierstein. Antonio, inoltre, ha collaborato con artisti e compositori tra i quali: Salvatore Sciarrino, Toshio Hosokawa, Pierluigi Billone, Fritz Hauser ed ha collaborato con Orchestra ed Ensemble tra i quali: Ensemble Recherche, Bern Festival Ensemble für neue Musik, ContempoArt Ensemble, Orchestra della Toscana, Basel Sinfonieorchester, Basel Neues Orchester. Dal 2020 fa parte del "Chigiana Percussion Ensemble", ensemble in residence dell'Accademia Chigiana di Siena, diretto dal M. Antonio Caggiano. Attualmente è sostenuto da "Lyra Stiftung for young musicians" e da "Gertrudd Ruegg Stiftung".

Giovanni Perin vibrafonista, compositore (1987, Padova, Italia) ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di otto anni e sei anni più tardi ha superato l'audizione per la classe di percussioni del 13 Conservatorio, in cui si diploma con Alberto Macchini con il massimo dei voti nel 2010. Nello stesso anno ha inoltre conseguito con il massimo dei voti (110!) la laurea in Dams (Discipline d'arte, musica e spettacolo). Dal 2010 al 2014 si è specializzato in Vibrafono con il famoso virtuoso dello strumento David Friedman presso prestigioso Jazz Institute Berlin (Università delle Arti di Berlino). Infine nel 2014 ottiene la laurea di 2° livello in jazz con il massimo dei voti al Conservatorio Venezia di Rovigo. Attualmente è insegnante di percussioni presso il conservatorio Buzzolla di Adria. Ha inoltre vinto numerosi concorsi jazz come il Premio Nazionale "Jazz Lighthouse 2007" di Genova (1° classificato), il Concorso Internazionale dedicato al jazz "Massimo Urbani 2011" (1° classificato premio del pubblico, 2° classificato assoluto e una borsa di studio), il Premio Nazionale "Roma jam session 2008" (3° classificato nella sezione solisti), E' altresì vincitore del "Premio Zorzella 2011" dedicato alle nuove promesse del jazz italiano ed è inoltre stato scelto da Umberto Bonani del Circolo Jazz Verona per la registrazione di un cd a proprio nome assieme al suo quartetto europeo (premio destinato al miglior giovane talento dell'anno 2011) che è uscito nel novembre 2011 con il titolo "Drem With Open Eyes" con ospite speciale il trombettista virtuoso Fabrizio Bosso. Giovanni ha inciso altri due Cd a proprio nome: "DoubleVibes" (2015) ed "#pera" (2016) entrambi per la Associazione culturale "Statale 11". Ha inoltre suonato ed è stato intervistato come vibrafonista e percussionista in

programmi radiofonici e televisivi nazionali ed europei come "Il Terzo Anello", "Fahrenheit" (Radio Rai 3) Community (Rai World), "Klassik Pop et Cetera" (per la radio nazionale tedesca Deutschlandfunk), Jazz Radio (Germania). Ha suonato come vibrafonista e percussionista in Europa, Asia e Australia assieme a musicisti di fama internazionali come Dave Samuels e Neil Leonard, Fabrizio Bosso, Vittorio Matteucci, Fuasi Abdul-Khaliq, Christine Jensen, Elias Stemeseder, Kelvin Sholar, Diego Pinera, Tino Derado Eric Vaughn. Ha suonato come percussionista classico assieme all'"Orchestra Mozart" diretta dal Maestro Bronzi, "Orchestra di Padova e del Veneto" ed in molti considerevoli festival dedicati alla musica classica come il "Festival Internazionale di Portogruaro", accanto al famoso percussionista Gert Mortensen. E' stato invitato come docente di Vibrafono e Marimba nelle Università di Melbourne, Sydney, Canberra, Toronto Montreal, Laval, nonché in molti conservatori italiani. E' stato inoltre invitato in molti importanti festival jazz italiani quali il "Berlin Radio Jazz Festival", il "Festival Jazz di Ancona", il "Padova Jazz Festival", il "Bologna Jazz Festival".

AVALOKITE DUO arpa e percussioni, nasce dall'entusiasmo di due colleghi insegnanti, Patrizia Boniolo e Guido Facchin, con lo scopo di far conoscere l'arpa da concerto a pedali e il vario mondo delle percussioni nell'ambito cameristico, con l'intento di divulgare la musica contemporanea e di valorizzare la musica popolare impiegando strumenti folcloristici tipici, così da unire nella musica i vari stili e culture dei vari popoli. In particolare il "Duo" ha voluto stimolare l'attenzione e l'interesse dei compositori, al fine di ampliare il loro repertorio, commissionando loro opere per l'esecuzione. Tra gli autori che hanno collaborato con il duo si ricordano Cosimo Colazzo, Mariabianca Furgeri, Paolo Furlani, Fabio Mengozzi, Mario Pagotto, Riccardo Riccardi, Paola Samoggia, Claudio Scannavini, Elda Schiesari, Lorenzo Signorini, Andrea Talmelli e Marco Zuccante. Il repertorio dell'Avalokite Duo, che prevede anche trascrizioni e adattamenti di importanti brani classici e popolari, risulta essere particolarmente singolare e affascinante per le timbriche peculiari e cangianti degli innumerevoli strumenti a percussione e le sonorità coloristiche e caratteristiche dell'arpa, comprende composizioni dello stesso Guido Facchin, Giorgio Mainerio, Federico Garcia Lorca, Lou Harrison, Bernard Andrès, John Luther Adams, Tan Dun e Avedis Nazarian. L'Avalokite Duo affianca all'attività concertistica quella didattica e di ricerca. L'Avalokite Duo ha registrato *The Spirit of Sounds, Works for Harp and Percussion* per Dynamic Records ed è in uscita il nuovo Cd *The Planets*, per Stradivarius Records.

L'ENSEMBLE DI PERCUSSIONI DEL CONSERVATORIO NICOLA SALA DI BENEVENTO

nasce dall'attività didattica e di ricerca condotta dal M. Di Marzo Roberto e dall'attiva collaborazione della sua classe.

Nasce nel 2023 e, oltre ad essere formata dai migliori studenti della classe di percussioni, dato l'organico previsto in varie composizioni include nel suo organico altre famiglie di strumenti.

Il repertorio approfondisce la musica del XX e XXI secolo composta per strumenti a percussione, di seguito si citano alcuni brani:

Toccata - Carlos Chavez

Fractalia - Owen Clayton Condon

Marimba spiritual - Minoru Miki

Concerto per Timpani - Ney Rosauero

Concerto n. 1 per marimba - Ney Rosauero

Concerto n. 2 per marimba - Ney Rosauero

Raíces, Poema sinfonico per Marimba - Cristian Orozco

Concerto per Vibrafono - Emmanuel Séjourné

Plenitude - Raffaele Bellafronte

Birdland - Josef Zawinul, Arr. Fabian Perez Tedesco

I componenti dell'ensemble di percussioni:

Gaetano Corvino

Gaia De Rosa

Luigi Fabozzi

Assunto Cecere Palazzo

Francesco Pio Papaccio

Maria Rosaria Valletta

Gerardo Zarro

Enrico De Sisto (Pianoforte)

Martina Falzarano (Contrabbasso)

Vincenzo D'Onofrio (Contrabbasso)

Lorenzo Paoletta (Basso elettrico)

L'ENSEMBLE DI PERCUSSIONI DEL CONSERVATORIO DI CAMPOBASSO

è stato fondato nel 1996 dai docenti Giulio Costanzo e Cristoforo Pasquale. È formato dai migliori studenti di Percussioni del Conservatorio della scuola di Percussioni di Campobasso, che oggi è in capo ai tre docenti Giulio Costanzo, Claudio Santangelo

e Fabio Palumbo. Molti studenti che lo compongono sono stati vincitori e finalisti in alcuni dei maggiori concorsi e audizioni nazionali ed internazionali per Strumenti a Percussione: Premio delle Arti 2010, 2011, 2017 e 2022, Concorso internazionale Yamaha 2003, Orchestra Sinfonica dei Conservatori Italiani, Ente Luglio Musicale Trapanese, Concorso internazionale Italy Percussion Competition. Lo studio e la scoperta della letteratura del Novecento e delle nuove frontiere della musica contemporanea rappresentano i punti cardine su cui si sviluppa il progetto artistico. L'Ensemble, costituito nel 1996, ha tenuto numerosi concerti in Italia e in Europa (Teatro S. Carlo di Napoli, Compositori a confronto Reggio Emilia, Stagione dei Concerti del Conservatorio di Trieste, sala Nervi dell' Istituto italiano di Cultura di Stoccolma, Radio Vaticana, Teatro Coccia di Novara, Auditorium del Conservatorio "Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, Auditorium del Conservatorio di Trapani, Teatro "Comandino" di Cesena, Auditorium Conservatorio "D'Annunzio" di Pescara, Sala "Tartini" Conservatorio di Trieste, Teatro Verdi di Salerno, Conservatorio di Pamplona, Conservatorio di Venezia), affermandosi per la scelta del repertorio e la perizia interpretativa. Per il 2011 l'Ensemble ha rappresentato il Conservatorio di Campobasso nei prestigiosi cartelloni dei festival Internazionali "Suona Francese" e "Suona Italiano" tenendo concerti in Italia e in Francia. Dal 2002 al 2012 ha collaborato col compositore Marzio Rosi, lavorando su progetti di ricerca verso nuove commistioni tra elettronica e suoni integrali. Tra i brani più interessanti, proposti durante gli oltre dieci anni di attività concertistica, è importante ricordare: J. Cage "Terza Costruzione", J. Cage "Amores", E. Varèse "Ionisation", I. Xenakis "Persephassa", C. Chavez "Toccata", S. Reich "Drumming", S. Reich "Music for pieces of wood", I. Stravinskij "Les Noces", G. Scelsi "Il Funerale di Achille", M. Ohana "Studi Coreografici", N. Rosauero "Concerto per Marimba e ensemble di percussioni" I° e II°, N. Rosauero "Concerto per Vibrafono e ensemble di percussioni" G, Antheil "Ballet Meccanique", M. Miki "Marimba Spiritual", M. Rosi "Origini: Variazione I", M. Rosi "Spot N° 5.



4 giugno

CONSERVATORIO, AUDITORIUM ADRIANO LUALDI
ore 9.30 - 10.30 - **Prove aperte**

GIARDINO DEL CONSERVATORIO
ore 10.45 - **Concerto di Apertura**

CONSERVATORIO, AUDITORIUM ADRIANO LUALDI
ore 11.30 **Seminario**

Milton Jackson e Gary Burton - Giganti a confronto
Giovanni Perin, vibrafono

ore 17.00- **Cerimonia di Commemorazione
del Maestro Vittorio Bonomo
ad un anno dalla Sua scomparsa**

ore 20.00 - **Bruno Maderna per il
cinquantesimo anniversario della morte**

Avalokite Due - The Planets

L. Harrison, Music for harp (1972)

L. Harrison, Serenade (1978)

G. Facchin, The Planets (2017-2018)

Guido Facchin, percussioni

Patrizia Boniolo, arpa

5 giugno

TEATRO SAVOIA

ore 10,15 - **Interazioni "fare musica di tutto":**

percussioni, gesto, voce e corpo.

Antonio Gaggiano, percussioni

Georges Aperghis, Les corps a corps (1978)

Zard e voce

Pierre Jodlowski, It (2018)

Tape e una lampada

Rebecca Saunders, Dust (2017/18)

Quattro tamburi, una grancassa e timpani

ore 11,15 - **Pasquale Bardaro's Works**

con Pasquale Bardaro

Indonesia (1997)

Vibrafono, Gloria Ranaudo

Chorale (2020)

Marimba Michele Falasca

Lullaby for an Angel (2000)

Vibrafono, Bartolomeo Pio Fiorillo

Reverie (2000)

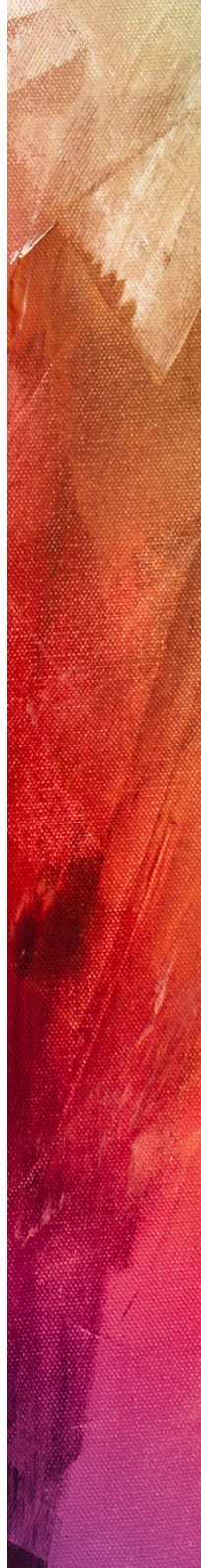
Vibrafono, Paolo Marcello Battiante

Uvrla Uvrla (2000)

Vibrafono, Lorenzo Parillo

Pinocchio (2020)

Marimba, Giovanni D'Ambra



E. Séjourné, Concerto n. 1 per Marimba e Orchestra (2005)

Movimento I

(arrangiamento per ensemble di percussioni di Riccardo Manco)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso

Gloria Ranaudo, Giuseppe Corsaro, Bartolomeo Pio Fiorillo, Fabrizio Spina,

Ilyas Larej, Mattia Armenti

Marimba, Laura Gorgo

Direttore Fabio Palumbo

SPAZIO ANTISTANTE AL TEATRO SAVOIA

ore 18.00 - **Suoni Aperti**

I. Raindrops - A. Gomez, Rainbows (1987)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio "Perosi"

Carmine Borrelli, Antonio De Luca, Vincenzo Casertano, Luca Guida, Simone

Rapuano

Direttore Fabio Palumbo

A. Piazzolla, L'Arte del Tango (1998)

Marimba, Angelo Parillo

Vibrafono, Giuseppe Corsaro

B. E. Paschal, Rosebush (2007)

Marimba, Angelo Parillo

Cajon, Lorenzo Parillo

A. Wagner, Marcia per tre tamburi, cassa e piatti (1952)

Tamburo, Francesco Pio Papaccio Assunto Cecere Palazzo Gerardo Zarro

Piatti, Gaia De Rosa

Cassa, Roberto Di Marzo

D. Friedman - D. Samuels, Carousel (1985)

Vibrafono, Ilyas Larej

Marimba Fabrizio Spina

Cajon, Giovanni D'Ambra

Congas, Lorenzo Parillo

TEATRO SAVOIAore 20.30 - **Concerto**

M. Fuschetto, da Lines (2023)*

Silk, Camel & Cashmere

Amaranta

[Oblique] Blue Town

Vibrafono, Gaia De Rosa

Marimba, Francesco Pio Papaccio

Marimba, Gerardo Zarro

Percussioni, Assunto Cecero Palazzo

E. Varèse, Ionisation (1929-1931)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso

Lorenzo Armagno, Paolo Marcello Battiante, Matteo Colucci, Giovanni

D'Ambra, Michele Falasca, Bartolomeo Pio Fiorillo, Laura Gorgo, Ilyas Larej,

Riccardo Manco Angelo Parillo, Lorenzo Parillo, Gloria Ranaudo, Fabrizio Spina

Direttore, Giulio Costanzo

E. Séjourné, Concerto n.1 per Marimba e Orchestra (2005)

Movimento I e II

[arrangiamento per ensemble di percussioni di Riccardo Manco]

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso

Gloria Ranaudo, Giuseppe Corsaro, Bartolomeo Pio Fiorillo, Fabrizio Spina,

Ilyas Larej, Mattia Armenti

Marimba, Riccardo Manco e Angelo Parillo

Direttore Fabio Palumbo

J. Beck Concerto, For Timpani And Percussion Ensemble (1988)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso

Lorenzo Parillo, Matteo Colucci, Giovanni D'Ambra, Samuele Giancola, Andrea

Griguoli

Timpani, Michele Falasca

Direttore Fabio Palumbo

A. Måsson Konzertstück, snare drum and percussion ensemble (1982)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso

Riccardo Manco, Lorenzo Parillo, Angelo Parillo, Giovanni D'Ambra, Matteo

Colucci, Lorenzo Armagno
Tamburo Paolo Marcello Battiante
Direttore Fabio Palumbo

R. Di Marzo, Occipe (2023)*

Prologo

Eroico

Ostinato, con enfasi

Cantabile, soave

Introverso

Cactus

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Benevento

Vibrafono, Roberto Di Marzo

Marimba Marco Molino

Chitarre, Luigi Iarocci

Basso e contrabbasso, Lorenzo Mastrogiuseppe

Batteria, Piermarino Spina

Percussioni, Assunto Cecere Palazzo Gerardo Zarro

Francesco Pio Papaccio Gaia De Rosa

Direttore Roberto Di Marzo

6 giugno

TEATRO SAVOIA

ore 10.00 - **Seven Preparatory Studies for Playing in Orchestra**

di Franco Cardaropoli, edizioni Mulphedizioni

Presentazione del testo ed esecuzione dei brani a cura dell'autore

ore 11.00 - **Il Solismo e le Percussioni**

J. S. Bach - Dalla II Suite per Violoncello in re minore BWV 1008,
Allemanda e Corrente [1717-1723]

Marimba, Giovanni D'Ambra

D. Jones - Sonata for Timpani: Agitato (1947)

Timpani, Michele Falasca

E. Keune - Etude n. 142 (1970)

Timpani, Matteo Colucci

I. Xenakis - Rebonds B (1987-1989)

Set up, Bartolomeo Pio Fiorillo

I. Xenakis - Rebonds A (1987-1989)

Set up, Gloria Ranaudo

K. Abe - Piacer d'amor for solo marimba (2001)

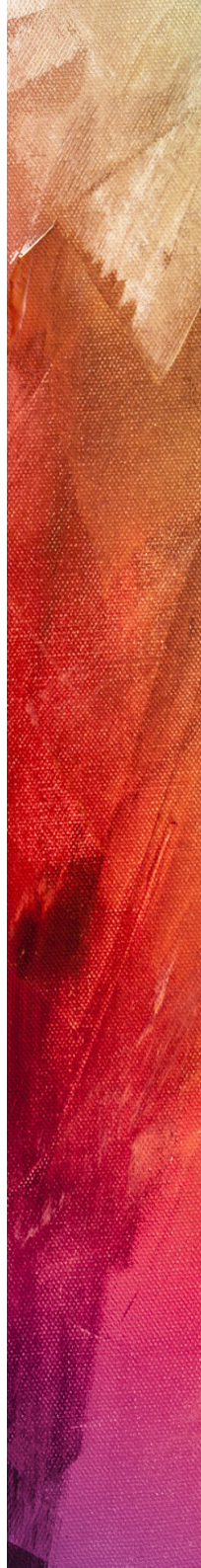
Marimba, Gaia De Rosa

E. Sammut, Hombre d'août (2000)

Marimba, Francesco Pio Papaccio

B. Mantovani - Moi, jeu... (1999)

Marimba, Paolo Marcello Battiante



A. Piazzolla, Oblivion (1984)
Vibrafono, Giuseppe Corsaro

C. Santangelo, Symphonic Marimba (2011)
Marimba, Mattia Armenti

J. Niinimäki - Lauferei (2022)
Timpani, Laura Gorgo

E. Séjourné, Nancy (2010)
Marimba, Mirko Petrucci

C. Cangelosi - Sleight of and evil hand (2013)
Tamburo, Lorenzo Parillo

A. Thomas - Merlin II: Time's Way (1985)
Marimba, Riccardo Manco

S.Tasca, San Giusto (2019)
Vibrafono, Assunto Cecere Palazzo

L. Marinaro, Specchio (2004)
Set up, Lorenzo Armagno e Silvio Fiorelli

C. Santangelo, Virtuosity (2020)
Marimba Angelo Parillo

TEATRO SAVOIA

ore 20.30 - **Concerto**

J. Cage, Five4 (1991)

Ensemble di Musica da Camera del Conservatorio di Campobasso

Percussioni: Michele Falasca, Lorenzo Parillo, Matteo Colucci, Antonio Da Silva

Sax Soprano Michael Pace

Sax Contralto Francesco Di Pietro

Concertazione Isenarda De Napoli

L. Harrison, Canticle n. 3 (1981/1982)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso

Percussioni Paolo Marcello Battiante, Giovanni D'Ambra, M

Riccardo Manco, Gloria Ranaudo,

Chitarra Matteo Colucci

Ocarina Bartolomeo Pio Fiorillo

Direttore Giulio Costanzo

A. Jolivet, Suite en concert pour flûte et percussion (2° concerto pour flûte)
(1965)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso

Riccardo Manco, Paolo Marcello Battiante, Matteo Colucci, Lorenzo Parillo

Flauto, Bartolo Piccolo

Direttore Fabio Palumbo

N. Rosauero, Concerto n. 2 per marimba e percussioni (1998)

Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Benevento

Angelo Beatrice, Gaia De Rosa, Francesco Papaccio, Assunto Cecere, Maria
Rosaria Valletta, Luigi Fabozzi, Gaetano Corvino

Enrico De Sisto, pianoforte, Lorenzo Paoletta, contrabbasso

Marimba Gerardo Zarro

Direttore Roberto Di Marzo

C. Santangelo, Fate for 3 (2014)

Mattia Armenti, Giuseppe Corsaro, Lorenzo Armagno

Premio Internazionale Marzio Rosi

Intervento di Mimma Leonora Bollella e Piero Niro

Domenico De Marco – Bop it (2023)*

In questo lavoro discografico originale Domenico de Marco attinge le sue idee da diversi stili spaziando dal latin jazz allo swing senza trascurare citazione funky. La presenza del vibrafono caratterizza in maniera significativa le sue composizioni, i virtuosismi non mancano ma l'intenzione rimane quella di privilegiare l'aspetto melodico.

One Breath (D. De Marco)

Blues Rhapsody (D. De Marco)

Obstinado (D. De Marco - A. Perna)

Puzzled (D. De Marco – G. Imparato - A. Perna)

Blues' Son (D. De Marco – A. Perna)

Bop It (D. De Marco)

Born to Play (D. De Marco – P. Bisogno)

Drums, Domenico De Marco

Bass, Cristian Capasso

Guitar, Guido Della Gatta

Piano, Antonio Perna

Keys, Lello Petrarca

Vibes, Pierpaolo Bisogno

J. Zawinul, Birdland (1977) Arrangiamento Fabian Perez Tedesco

Ensemble Festivalpercussioni

Lorenzo Armagno, Mattia Armenti, Paolo Marcello Battiante, Angelo Beatrice, Carmine Borrelli, Vincenzo Casertano, Assunto Cecere, Matteo Colucci, Giuseppe Corsaro, Gaetano Corvino, Giovanni D'Ambra, Antonio De Luca, Gaia De Rosa, Luigi Fabozzi, Michele Falasca, Silvio Fiorelli, Samuele Giancola, Laura Gorgo, Andrea Griguoli, Luca Guida, Ilyas Larej, Riccardo Manco, Francesco Papaccio, Angelo Parillo, Lorenzo Parillo, Stefano Perugini, Mirko Petrucci, Gloria Ranaudo, Simone Rapuano, Fabrizio Spina, Maria Rosaria Valletta, Gerardo Zarro

Direttore, Giulio Costanzo

*prima esecuzione assoluta

Ringraziamo:

Immacolata Mustillo e Ermes Rosi

Marisa Rinciari
Aldo, Gabriella e Antonio Buonomo

Giosuè Grassia e Caterina Meglio
Direttore e Presidente del Conservatorio di Benevento

Mimma Leonora Bollella, Carlo Colocci, Isenarda De Napoli, Andreina Di Girolamo,
Orazio Maione, Piero Niro, Adriano Oliva, Bartolo Piccolo, Simone Ragni,
Carlo Schneider Graziosi, Maria Trillo

L'Associazione Amici della Musica di Campobasso

Tutto il personale tecnico e amministrativo
del Conservatorio "Perosi"

Ideazione e Coordinamento Artistico
Giulio Costanzo

Organizzazione e coordinamento

Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso
infoline: +39.0874.90041 info@conservatorioperosi.it
www.conservatorioperosi.it



Conservatorio di Musica
Lorenzo Perosi
Campobasso

Istituzione di Alta Cultura



**DONA IL TUO 5X MILLE
al Conservatorio Perosi**

Infoline:

Tel: 0874 90041 - Fax 0874 411377

Sito Internet: www.conservatorioperosi.it

